Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 11
SERV. 1 - Aree protette - tutela della biodiversità - DPT1101
e-mail:direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1327 del 17/03/2026

Il Dirigente del servizio
COLECCHIA Carlo

COLECCHIA Carlo
Numero RU: 1235
19.03.2026 15:46:08 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Alessandra Presta

Responsabile del procedimento

Alessandra Presta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***APPROVAZIONE ELENCO SCUOLE ADERENTI ALL'AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE" PER L'ANNO 2025-2026 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RU N.5271 DEL 05/12/2025***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

COLECCHIA Carlo

Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTI

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

gli articoli 5, 19 e 20 del DLgs 267/2000, attribuiscono alle Province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha disposto, dal 1° Gennaio 2015, che la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

il comma 44 della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, attribuisce alle Città Metropolitane, oltre alle funzioni attribuite alla Città Metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle Province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all'art. 104 – funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che *"1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche";*

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla LR 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" con cui sono state istituite, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale: Riserva Naturale del Monte Soratte ricadente nel comune di Sant'Oreste, Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano, la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova, la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli, la cui gestione ai sensi del comma 6, è affidata alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale, secondo le modalità indicate all'art. 12;

la delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24.09.1998, con la quale tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge Regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio "Aree

Città metropolitana
di Roma Capitale

Protette- Parchi regionali" del Dipartimento V, oggi Servizio 3 "Aree protette - tutela della biodiversità" del Dip.to III.;

la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27.07.2006 di nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale, con cui è stato approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle Aree protette che, mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area Protetta e sui territori contigui, consenta di perseguire le finalità di promuovere le aree ed ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi descritti in deliberazione e di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse, ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva agli EE LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni, attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione e allo sviluppo del territorio;
- maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti.

TENUTO CONTO CHE

per promuovere le attività di Educazione ambientale la Regione Lazio si è dotata in passato di uno strumento denominato GENS e l'offerta formativa messa a disposizione degli istituti scolastici del territorio era raccolta nel catalogo GENS periodicamente aggiornato e integrato, fino alla sua ultima versione approvata con Determinazione dirigenziale n. G05671 del 27/04/2023;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito fino al 2024 al Bando della Regione Lazio di Partecipazione all'Offerta Educativa del Catalogo Gens - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio;

il Servizio 1 "Aree protette – Tutela della biodiversità", al fine di realizzare e sviluppare alcune iniziative nelle proprie aree protette correlate ai progetti educativi di cui all'offerta educativa Catalogo Gens – Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio, si avvale di esperti del settore di educazione ambientale e di sostenibilità ambientale, ricorrendo a operatori di settore accreditati presso il proprio Ente nelle materie di educazione ambientale e di sostenibilità ambientale, nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 7 Luglio 2020;

CONSIDERATO CHE

si intende mantenere per l'a.s. 2025/2026 la possibilità da parte degli istituti scolastici di accedere all'offerta formativa del catalogo GENS per le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

in relazione alle risorse economiche disponibili, a disposizione della scelta da parte degli istituti scolastici per il presente avviso, sono stati individuati i progetti tra quelli elencati nel catalogo GENS

Città metropolitana di Roma Capitale

approvato con Determinazione dirigenziale n. G05671 del 27/04/2023 e per un massimo ad Istituto scolastico di due classi per ognuno dei due progetti oppure e per un massimo ad Istituto scolastico di quattro classi per uno solo dei progetti proposti:

- "Orienteering nelle Aree Protette" per la secondaria di I grado;

- "Scatti in natura" per la secondaria di I e II grado;

l'offerta formativa messa a disposizione è complessivamente di:

- 16 classi per il progetto "Orienteering nelle Aree Protette";

- 13 classi per il progetto "Scatti in natura";

le attività educative saranno realizzate dal personale esperto della Città metropolitana di Roma Capitale e/o dal personale di Soggetti accreditati presso il medesimo Ente, come previsto dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale;

Richiamata

la Determinazione Dirigenziale RU n. 5271 del 05/12/2025 con la quale è stato approvato l'avviso in oggetto;

la Determinazione Dirigenziale Ru n. 822 del 26/02/2026 con la quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di partecipazione da parte degli Isituti scolastici;

Preso atto del Verable della Commissione valutatrice del 16/03/2026 dal quale risultano le istanze delle scuole di seguito specificate:

PROTOCOLLO CMRC	SCUOLA	AREE PROTETTE	NOME PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	NUMERO CLASSI
CMRC-2026-0019045	Istituto Comprensivo Alberto Manzi	Riserva Naturale di Monte Catillo	"Orienteering nelle Aree Protette"	classi Prime scuola secondaria di I grado	4
CMRC-2025-0264606	Istituto Comprensivo "eSpazia"	RN Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco	"Orienteering nelle Aree Protette"	classi Prime scuola secondaria di I grado	4
CMRC-2026-0006747	Istituto "Città dei bambini"	RN Nomentum	"Orienteering nelle Aree Protette" "Scatti in natura"	secondaria di I grado	4
CMRC-2026-0010384	Istituto RMIS12900L-I.S. FERMI-OLIVIERI	Riserva Naturale di Monte Catillo	"Scatti in natura"	secondaria di II grado	2

Città metropolitana
di Roma Capitale

CMRC-2026-0264606	Istituto comprensivo "Piero Angela"	Riserva Naturale del Monte Soratte	“Orienteering nelle Aree Protette” "Scatti in natura"	secondaria di I grado	4

Considerato che

Tenuto conto che, come indicato nell’avviso, l’offerta formativa messa a disposizione è complessivamente di:

- 16 classi per il progetto “Orienteering nelle Aree Protette”

- 13 classi per il progetto “Scatti in natura,

si rende noto che residua ancora una capienza di n. classi pari a 8 per il progetto “Orienteering nelle Aree protette” e a n. classi 7 per il progetto “Scatti in Natura”;

Ritenuto opportuno

- ammettere tutte le scuole sopra elencate all'offerta formativa in oggetto tenuto conto della capienza formativa eistente;

- stabilire di accogliere eventuali richieste formative aggiuntive fino ad esaurimento disponibilità dell'offerta formativa, acquisite a mezzo PEC, rispettando l' ordine cornologico di acquisizione;

- pubblicare il suddetto elenco sul sito isituzionale dell'Ente nell'Area Avvisi della Città metropolitana di Roma Capitale;

- di comunicare alle Scuole richiedenti l'approvazione dell'offerta formativa richiesta;

- stabilire che:

  - gli istituti scolastici potranno concordare con l’Area Protetta ovvero il Servizio 1- Dip.to XI eventuali rimodulazioni di tempi e modalità di attuazione dei progetti, purché ne vengano garantiti i medesimi contenuti e finalità;

  - tutte le attività educative sono gratuite per gli utenti finali partecipanti, saranno invece a carico degli stessi le spese di trasporto per le uscite sul campo e la copertura assicurativa dei soggetti partecipanti;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell’Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di ammettere all'offerta formativa in oggetto tutte le scuole di seguito elencate:

PROTOCOLLO CMRC	Istituto	AREE PROTETTE	NOME PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	NUMERO CLASSI
CMRC-2026-0019045	Istituto Comprensivo Alberto Manzi	R.N. di Monte Catillo	“Orienteering nelle Aree Protette”	classi Prime scuola secondaria di I grado	4
CMRC-2025-0264606	Istituto Comprensivo “eSpazia”	R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco	“Orienteering nelle Aree Protette”	classi Prime scuola secondaria di I grado	4
CMRC-2026-0006747	Istituto "Città dei bambini"	R.N. Nomentum	“Orienteering nelle Aree Protette” - "Scatti in natura"	secondaria di I grado	4
CMRC-2026-0010384	Istituto RMIS12900L-I.S. FERMI-OLIVIERI	R.N.di Monte Catillo	"Scatti in natura"	secondaria di II grado	2
CMRC-2026-0264606	Istituto comprensivo "Piero Angela"	R.N. del Monte Soratte	“Orienteering nelle Aree Protette” - "Scatti in natura"	secondaria di I grado	4

2) di stabilire di accogliere eventuali richieste formative aggiuntive fino ad esaurimento disponibilità dell'offerta formativa, acquisite a mezzo PEC, rispettando l' ordine cornologico di acquisizione;

3) di pubblicare il suddetto elenco sul sito isituzionale dell'Ente nell'Area Avvisi della Città metropolitana di Roma Capitale;

4) di comunicare alle Scuole richiedenti l'approvazione dell'offerta formativa richiesta;

5) stabilire che:

Città metropolitana
di Roma Capitale

- gli istituti scolastici potranno concordare con l'Area Protetta ovvero il Servizio 1- Dip.to XI eventuali rimodulazioni di tempi e modalità di attuazione dei progetti, purché ne vengano garantiti i medesimi contenuti e finalità;

- tutte le attività educative sono gratuite per gli utenti finali partecipanti, saranno invece a carico degli stessi le spese di trasporto per le uscite sul campo e la copertura assicurativa dei soggetti partecipanti;